

COMUNE DI FOLIGNO

Provincia di Perugia

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Andrea Petterini - Presidente;

Rag. Ornella Splendorini – Componente

Dott. Roberto De Bernardis – Componente

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 90 del 24/11/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Il giorno 24 del mese di NOVEMBRE dell'anno 2023 alle ore 10:05 nella sede Comunale di Via Colomba Antonietti n. 4, presso l'Area Servizi Finanziari, Servizio Ragioneria,

si riunisce

il Collegio dei Revisori dei Conti nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 30/05/2022, immediatamente esecutiva, per esprimere il parere sullo schema di bilancio di previsione 2024-2026

Sono presenti:

- Dott. Andrea Petterini - Presidente;
- Rag. Ornella Splendorini – Componente
- Dott. Roberto De Bernardis – Componente

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di FOLIGNO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 24 novembre 2023

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dott. Andrea Petterini - Presidente

Rag. Ornella Splendorini - Componente

Dott. Roberto De Bernardis - Componente



1. PREMESSA

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011;
- che è stato ricevuto in data 21/11/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 20/11/2023 con delibera n. 650, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 20/11/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;
- vista la Delibera di Giunta n. 665 del 23/11/2023 avente ad oggetto: Approvazione schema di Bilancio di previsione – Rettifica, con parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 23/11/2023;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Foligno registra una popolazione al 01.01.2023, di n 55.835 abitanti.

L'Ente **non** è in disavanzo.



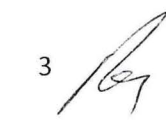
L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro la data di redazione del presente parere **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

  3 

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026, adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 53 del 19/10/2023, ha espresso parere con verbale n. 77 del 01/08/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 89 del 24/11/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

  4 

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

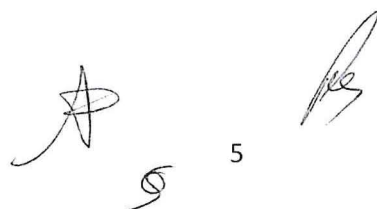
L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 25 del 20/06/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 23/05/2023 con verbale n. 62.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:



5

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 34.798.925,98
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 6.817.821,69
b) Fondi accantonati	€ 22.458.206,04
c) Fondi destinati ad investimento	€ 528.633,27
d) Fondi liberi	€ 4.994.264,98
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 34.798.925,98

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro € 7.208.059,04 così dettagliato:

- Quote accantonate € 19.785,67
- Quote vincolate € 1.942.306,45
- Quote destinate agli investimenti € 251.701,94
- Quote disponibili € 4.994.264,98

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022, in quanto non tenuto.

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023. Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

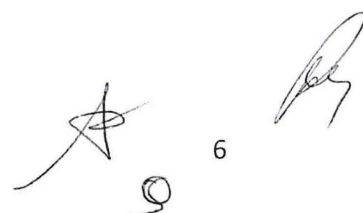
L'Organo di revisione ha verificato che **è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute dal Responsabile dei Servizi Finanziari, da parte dei Responsabili delle varie aree, risultano debiti fuori bilancio per un importo pari a Euro 10.379,66; l'importo troverà copertura nella parte accantonata del risultato di amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.



- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 7.208.059,04	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 13.968.021,54	€ 846.455,66	€ 9.346,32	€ 2.154,52
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 38.175.521,94	€ 38.450.704,23	€ 38.298.993,39	€ 38.274.564,97
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 9.510.305,64	€ 7.038.092,23	€ 6.076.625,90	€ 5.452.298,20
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 9.316.844,09	€ 10.619.631,82	€ 9.697.997,25	€ 9.697.997,25
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 43.503.423,38	€ 20.068.054,59	€ 8.375.000,00	€ 1.525.685,32
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 1.000.000,00	€ -	€ 500.000,00	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 1.000.000,00	€ -	€ 500.000,00	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 21.077.241,80	€ 21.077.241,80	€ 21.077.241,80	€ 21.077.241,80
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 59.145.983,60	€ 57.993.483,60	€ 57.993.483,60	€ 57.993.483,60
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 203.905.401,03	€ 156.093.663,93	€ 142.528.688,26	€ 134.023.425,66
SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 63.480.306,44	€ 56.682.468,76	€ 53.938.286,59	€ 53.058.225,34
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 58.745.390,59	€ 19.845.554,59	€ 8.398.500,00	€ 1.241.394,26
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 1.000.000,00	€ -	€ 500.000,00	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 456.478,60	€ 494.915,18	€ 621.176,27	€ 653.080,66
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 21.077.241,80	€ 21.077.241,80	€ 21.077.241,80	€ 21.077.241,80
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 59.145.983,60	€ 57.993.483,60	€ 57.993.483,60	€ 57.993.483,60
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 203.905.401,03	€ 156.093.663,93	€ 142.528.688,26	€ 134.023.425,66



6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente applicato il Principio contabile della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:



 9 7

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 846.455,66
FPV di parte corrente applicato	€ 602.455,66
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 244.000,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 9.346,32
FPV corrente:	€ 9.346,32
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ 9.346,32
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ 602.455,66
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 602.455,66
Entrata in conto capitale	€ 244.000,00
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 244.000,00
TOTALE	€ 846.455,66

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

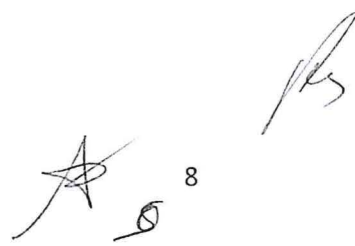
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

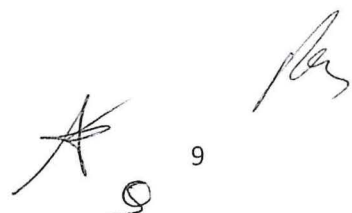
6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

8

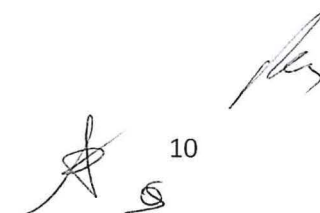


EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	602.455,66	9.346,32	2.154,52
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	56.108.428,28 -	54.073.616,54 -	53.424.860,42 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	56.682.468,76 9.346,32 4.963.316,40	53.938.286,59 2.154,52 4.665.957,00	53.058.225,34 - 4.663.013,59
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	494.915,18 - -	621.176,27 - -	653.080,66 - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-466.500,00	-476.500,00	-284.291,06
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- -	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	550.000,00 -	550.000,00 -	550.000,00 -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	23.500,00	23.500,00	215.708,94
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		60.000,00	50.000,00	50.000,00



P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	244.000,00	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	20.068.054,59	9.375.000,00	1.525.685,32
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	550.000,00	550.000,00	550.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	500.000,00	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	23.500,00	23.500,00	215.708,94
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	19.845.554,59	8.398.500,00	1.241.394,26
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-60.000,00	-50.000,00	-50.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	500.000,00	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	500.000,00	-
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		60.000,00	50.000,00	50.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		60.000,00	50.000,00	50.000,00

L'importo di euro 23.500,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale per le annualità 2024 e 2025 è relativo alla parte di incentivo tecnico destinata a favore dell'Ente che finanzia la spesa per l'acquisto di hardware.



L'importo di euro 215.708,94 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale per l'annualità 2026 è costituito per € 23.500,00 dalla parte di incentivo tecnico destinata a favore dell'Ente che finanzia la spesa per l'acquisto di hardware e per € 192.208,94 deriva dalle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui con vincolo di destinazione per le spese in conto capitale.

L'importo di euro 550.000,00 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono relative a proventi derivanti da permessi di costruire.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale.

L'equilibrio finale **è pari a zero**.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

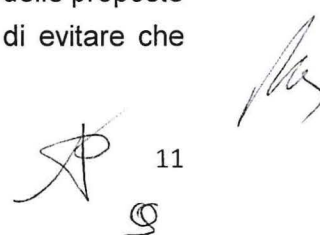
6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2021	2022	2023 (Fondo di cassa finale presunto)
Situazione di cassa			
Disponibilità:	€ 19.416.170,55	€ 25.615.583,53	€ 11.903.183,39
di cui cassa vincolata (importo stimato per il 2023)	€ 2.103.345,02	€ 2.934.485,24	€ 1.873.102,54
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno** partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che



nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza, **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro 1.873.102,54 (*dato stimato*) e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.



6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

Il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole con verbale n. 62 del 21/05/2020.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

 12


L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

scaglioni di reddito	aliquota
fino a € 15.000,00	0,55%
da € 15.000,01 a € 28.000	0,65%
da € 28.000,01 a € 50.000	0,70%
oltre € 50.000	0,80%

Esercizio 2023 (assestato)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
4.240.000,00	4.240.000,00	4.240.000,00	4.240.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono** coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L'Ente **ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<i>IMU</i>	Esercizio 2023 assestato	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 10.170.000,00	€ 10.320.000,00	€ 10.320.000,00	€ 10.320.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 13.677.737,00	€ 13.677.737,00	€ 13.677.737,00	€ 13.677.737,00
FCDE competenza	€ 1.850.407,96	€ 1.855.477,06	€ 1.855.477,06	€ 1.855.477,06
FCDE PEF TARI	€ 1.480.326,37	€ 1.484.381,65	€ 1.484.381,65	€ 1.484.381,65

Gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024 prevedono gli stessi importi dell'anno 2023, in quanto l'ente procederà ad approvare le tariffe della TARI 2024 entro il termine del 30 aprile 2024, secondo quanto disposto dall'art. 3 comma 5 quinquies del D.L. 30 Dicembre 2021 n. 228, convertito con modificazioni nella legge n. 15 del 25/02/2022 e dall'art. 13 comma 5 bis del D.L. 27/01/2022 n. 4, convertito nella L. 28/03/2022 n. 25.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Il pagamento della TARI **avviene** tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente non ha istituito altri tributi comunali.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 1.401.657,99	€ 1.251.586,12	€ 1.500.000,00	€ 1.179.201,07	€ 1.500.000,00	€ 1.179.201,06	€ 1.500.000,00	€ 1.179.201,04
Recupero evasione TASI	€ 165.323,16	€ 120.688,06	€ 120.000,00	€ 79.759,20	€ 6.789,16	€ 4.512,48	€ 2.360,74	€ 1.569,09
Recupero evasione TARI	€ 243.957,52	€ 198.345,87	€ 220.000,00	€ 110.946,05	€ 220.000,00	€ 110.946,05	€ 220.000,00	€ 110.946,05
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ 10.000,00	€ 20.681,57	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 2.000.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 3.300.000,00	€ 2.800.000,00	€ 2.800.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 1.448.067,16	€ 1.228.663,05	€ 1.228.663,05
Percentuale fondo (%)	43,88%	43,88%	43,88%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 1.300.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

- euro 2.000.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n.649 in data 20/11/2023 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 1.122.383,54 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter (di cui € 1.500,00 da riversare ad altri enti per sanzioni elevate su strade non di proprietà dell'Ente);
- di euro 364.774,65 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 47.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro: 1.120.883,53 (art.142)

314.774,65 (art.208)

- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 50.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	855.000,00	855.000,00	855.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	488.362,00	488.362,00	488.362,00
Canone unico patrimoniale	968.570,00	968.570,00	968.570,00
Altri (specificare)	785.000,00	785.000,00	785.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	3.096.932,00	3.096.932,00	3.096.932,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	178.060,79	178.060,79	178.060,79
Percentuale fondo (%)	5,75%	5,75%	5,75%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 2.179.958,00	€ 2.234.000,00	€ 2.234.000,00	€ 2.234.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 68.359,83	€ 79.533,07	€ 79.533,07	€ 79.533,07
Percentuale fondo (%)	3,04%	3,45%	3,45%	3,45%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 631 del 16/11/2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 74,09%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 79.533,07.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	Assestato 2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 793.579,51	€ 938.570,00	€ 968.570,00	€ -	€ 968.570,00		€ 968.570,00	

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 723.480,43	€ 547.989,95	€ 175.490,48
2023 (assestato)	€ 1.090.000,00	€ 550.000,00	€ 540.000,00
2024	€ 1.150.000,00	€ 550.000,00	€ 600.000,00
2025	€ 1.275.000,00	€ 550.000,00	€ 725.000,00
2026	€ 1.100.000,00	€ 550.000,00	€ 550.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **non sono** costruite **tenendo conto** del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 14.321.679,79	€ 13.702.467,54	€ 13.435.064,50	€ 13.356.189,50
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 919.336,59	€ 858.912,83	€ 831.340,82	€ 826.921,46
103	Acquisto di beni e servizi	€ 34.996.579,68	€ 32.405.589,70	€ 30.804.658,60	€ 30.031.837,51
104	Trasferimenti correnti	€ 6.498.683,85	€ 2.980.236,30	€ 2.320.831,84	€ 2.303.331,84
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 410.520,99	€ 438.439,05	€ 425.060,37	€ 432.069,26
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 483.657,39	€ 291.756,91	€ 292.662,91	€ 292.662,91
110	Altre spese correnti	€ 5.849.848,15	€ 6.005.066,43	€ 5.828.667,55	€ 5.815.212,86
Totale		€ 63.480.306,44	€ 56.682.468,76	€ 53.938.286,59	€ 53.058.225,34

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020). In effetti, rispetto alla percentuale registrata nell'ultimo rendiconto approvato (2022), pari al 25,65%, in ciascuna annualità del bilancio sono previste le seguenti percentuali: anno 2024 pari al 26,53% - anno 2025 pari al 26,05% - anno 2026 pari al 26,50%.

L'Organo di revisione assevera pertanto il mantenimento dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro

Euro 13.702.468,00 ANNO 2024

Euro 13.435.064,50 ANNO 2025

Euro 13.356.189,50 ANNO 2026

relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 14.254.744, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dal seguente prospetto:

	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Spese intervento 01 - macroag. 101*	13.702.468,00	13.435.064,00	13.356.190,00
Spese intervento 03 - macroag 103	133.980,00	126.980,00	119.980,00
Spese intervento 07 - macroag 102*	751.846,00	727.298,00	722.878,00
Totale spese personale (A)	14.588.294,00	14.289.342,00 €	14.199.048,00
(-)Componenti escluse (B)	563.705,90	415.856,78	415.856,78
(=)Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	€ 14.024.588,10	€ 13.873.485,22	13.783.191,22

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 691.118, come risultante dal seguente prospetto:



Tipologia	2009	2024 PREVISIONI
Tempo determinato	€ 323.989,00	€ 71.195,00
Personale a termine art. 14 L. 61/98	Non conteggiato in quanto a carico Regione Umbria	€ -
Lavoro interinale		€ 36.000,00
Personale a termine progetto PON – SIA	€ -	Non conteggiato in quanto a carico fondi Stato – U.E.
Personale a termine utilizzo fondo povertà	€ -	Non conteggiato in quanto a carico Regione Umbria
Dirigenti e personale art. 110 c. 2 TUEL	€ 24.046,00	€ -
Staff del Sindaco art. 90	€ -	€ 45.754,00
Oneri previdenziali voci precedenti	€ 110.585,00	€ 33.540,97
IRAP voci precedenti	€ 18.831,00	€ 9.940,67
Contratti CO.CO.CO.	€ 213.667,00	€ -
TOTALE GENERALE	€ 691.118,00	€ 196.430,64

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** degli effetti stimati prodotti dagli oneri dei rinnovi contrattuali, come di seguito dimostrato per l'anno 2024

STIMA ONERI 2024 DA D.L. ANTICIPAZIONI

ANNO	COMPARTO	VOCE	IMPORTO
2019	Dirigenza	Increment. pro/capite CCNL da atto di indirizzo	12.656,00
2020	Dirigenza	Increment. pro/capite CCNL da atto di indirizzo	19.568,00
2021	Dirigenza	Increment. pro/capite CCNL da atto di indirizzo	36.808,00
2022	Dirigenza	Increment. pro/capite CCNL da atto di indirizzo	36.808,00
2023	Dirigenza	Increment. pro/capite CCNL da atto di indirizzo	36.808,00
2024	Dirigenza	Increment. pro/capite CCNL da atto di indirizzo	36.808,00
2022	Personale	Si stima assorbito integralmente da IVC	0,00
2023	Personale	IVC già pagata + 1,5%	0,00
2024	Personale	Applicazione incrementi art. 10 DDL finanziaria (IVC 2023 incrementata di 6,7 volte)	369.913,70

TOTALE PRESUNTO ONERI RINNOVI CONTRATTUALI	549.369,70
FONDI DISPONIBILI	
Accantonamento 6025 anno 2023	160.000,00
Accantonamento 6025 anno 2024 previsto nel progetto di bilancio	47.000,00
Quota avanzo vincolato 31/12/2022	342.823,00
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	549.823,00

 20 

DIFFERENZA DA
FINANZIARE 2024

-453,30

Per ciascuna delle annualità 2025 e 2026 sono stati inoltre accantonati € 160.000.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio e **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Per il triennio di riferimento del bilancio non è previsto il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **non è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:


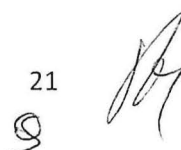
- per il 2024 ad euro 19.845.554,59;
- per il 2025 ad euro 8.398.500,00;
- per il 2026 ad euro 1.241.394,26;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per le principali spese in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

 21 

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere beni con contratto di PPP.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 188.643,71 pari allo 0,33% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 197.796,03 pari allo 0,37% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 189.439,27 pari allo 0,36% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 800.000,00.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL*.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 4.963.316,40 per l'anno 2024;

- euro 4.665.957,00 per l'anno 2025;

- euro 4.663.013,59 per l'anno 2026;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato C), colonna c), dell'Allegato A (Schema di Bilancio di Previsione 2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

As 22 Rg

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo;
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023, e precisamente il calcolo della media semplice rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;
- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;**
- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 4.963.316,40	€ 4.665.957,00	€ 4.663.013,59

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente è congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.
- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 50.000,00		€ 50.000,00		€ 50.000,00	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 6.210,00		€ 6.210,00		€ 6.210,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 47.000,00		€ 160.000,00		€ 160.000,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	1.816.227,07
Fondo oneri futuri	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Indennità di fine mandato del Sindaco	14.444,36
Fondo per rinnovo contrattuale	342.823,10
Fondo rischi escussione garanzie	181.155,98

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento

derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

È prevista nell'annualità 2025 del bilancio l'assunzione di mutui per € 500.000,00 finalizzati alla realizzazione della manutenzione straordinaria della viabilità, opera inserita nel Programma triennale delle opere pubbliche 2024/2026.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	8.654.978,85	12.419.806,19	12.963.327,59	12.468.412,41	12.347.236,14
Nuovi prestiti (+)	4.165.935,86	1.000.000,00	0,00	500.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	401.108,52	456.478,60	494.915,18	621.176,27	653.080,66
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	12.419.806,19	12.963.327,59	12.468.412,41	12.347.236,14	11.694.155,48
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'Organo di revisione con verbale 52 del 24/04/2023 ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 304 del 23 aprile 2023 avente ad oggetto "RINEGOZIAZIONE DEI MUTUI PER L'ANNO 2023 – CIRCOLARE DELLA CASSA DD.PP. N.1303/2023. ADESIONE.", deliberata con atto n. 229 del 26/04/2023.




L'elenco dei mutui rinegoziati, le economie e le ricadute sui bilanci degli esercizi successivi sono evidenziati nell'allegato B) alla suddetta delibera.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	257.780,35	408.789,37	437.439,05	424.060,37	431.069,26
Quota capitale	402.124,49	554.181,45	494.915,18	621.176,27	653.080,66
Totale fine anno	659.904,84	962.970,82	932.354,23	1.045.236,64	1.084.149,92

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026

  25 

per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo, predisposto dal responsabile del servizio finanziario, degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	321.488,76	481.185,86	456.470,52	464.046,82	442.055,53
entrate correnti	51.357.393,15	50.585.380,29	53.282.712,35	57.002.671,67	56.108.428,28
% su entrate correnti	0,63%	0,95%	0,86%	0,81%	0,79%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente manterrà in essere le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni:

ELENCO FIDEIUSSIONI	IMPORTO INIZIALE
VUS S.p.A.	1.246.958,42
VUS S.p.A.	206.685,58
FOLIGNO CALCIO A.S.D. (EX NUOVA FULGINIUM)	376.000,00
A.S.D. CIRCOLO TENNIS FOLIGNO	130.000,00
A.S.D. VIRTUS FOLIGNO	23.436,00
A.S.D. VIRTUS FOLIGNO	150.000,00

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:


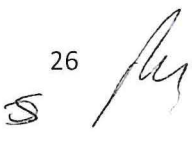
	2024	2025	2026
Garanzie prestate in essere	1.013.123,64	881.760,39	746.537,77
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	1.013.123,64	881.760,39	746.537,77

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione da rendiconto 2022 per la quota vincolata proveniente da indebitamento **è stato applicato** nell'anno 2023 per la copertura di spesa di investimento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022 tranne l'associazione NEMETRIA e l'associazione CITTA' DELL'ARIA.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:


 26
 

Società	Perdita
CENTRO STUDI F. FREZZI PER LO STUDIO DELLA CIVILTÀ UMANISTICA	-3.987,02
CITTA' DEL BIO	-9.509,00
VUS GPL SRL IN LIQUIDAZIONE	-112.632,00
MATTATOIO VALLE UMBRA SUD S.P.A. IN LIQUIDAZIONE – IN CONCORDATO	-35.072,00

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate].

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, In quanto le uniche due società in perdita come sopra indicato sono VUS GPL SRL IN LIQUIDAZIONE, per la quale la perdita è stata coperta mediante utilizzo della riserva straordinaria, e la MATTATOIO VALLE UMBRA SUD S.P.A. IN LIQUIDAZIONE – IN CONCORDATO che non rientra nell'applicazione della suddetta normativa.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non ha proceduto con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica nel 2023, pertanto non era tenuto alla predisposizione della relazione di cui all'art.14 D.lgs. 201/2022.




Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
VUS S.p.A.	FIDEIUSSIONE	1.246.958,42
VUS S.p.A.	FIDEIUSSIONE	206.685,58

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico; a tal riguardo, l'Organo di revisione rileva che gli stessi sono stati inseriti in apposita sezione del DUP.



27


11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni, risultando tali attività svolte all'interno delle singole aree di interesse.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere.

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi l'Ente ha ricevuto le anticipazioni per complessivi euro 211.647,73.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15,co.4,d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;

- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

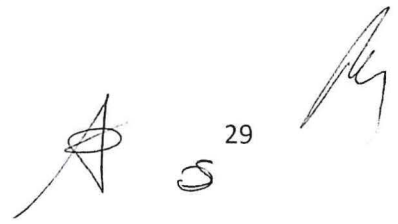
e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.



L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

Foligno, 24 novembre 2023

L'ORGANO DI REVISIONE